

SUSSIDIO PE LA CELEBRAZIONE DEL GIORNO DEL SIGNORE

Pentecoste - C



Pentecoste, miniatura XIII sec., riproduzione

Oggi bisogna non mancare l'appuntamento con la Grazia! Oggi lo Spirito di Dio si offre per rinnovarci. Nei tempi difficili che viviamo, egli viene ad insegnarci ogni cosa e a ricordarci tutto ciò che Gesù ci ha detto, perché possiamo vivere fino in fondo il Vangelo. Infatti abbiamo ricevuto uno Spirito che ci dà audacia, franchezza e tenerezza per gridare il Vangelo con la nostra vita!

SUGGERIMENTI PE LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA:

- Nell'introdurre l'atto penitenziale, si ricordi ai fedeli l'importanza di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.
- La processione offertoriale viene omessa.
- *Proposte di canti per l'animazione della celebrazione eucaristica comunitaria (in appendice i testi):*
Ingresso: Effonderò il mio Spirito. (Frisina)
Per la Comunione: Ritornello: Un *Alleluia* noto a tutti
Strofe: un tono salmodico corrispondente (fra i più comuni)
cantato da un solista/solisti.
Antifona mariana: Regina Caeli .

SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA:

Introduzione

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Dio nostro Padre, che ha risuscitato il suo Figlio dai morti e ci ha fatti partecipi della sua vita nuova nel battesimo ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi.

Benedetto nei secoli il Signore!

Tutti: Benedetto nei secoli il Signore!

Guida: Oggi lo Spirito Santo conferma e rinvigorisce la grazia del Battesimo. Apriamo i nostri cuori all'Amore che perdona e che ci unisce tutti in Cristo e nella Chiesa.

Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Guida: O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Guida: Invochiamo sulla nostra famiglia il dono dello Spirito Santo:

Tutti: Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

Se la situazione lo consente prima della lettura del Vangelo si può cantare l'Alleluia.

Vangelo

1° Lettore: Ascoltiamo ora la parola del Signore dal **Vangelo secondo Giovanni**.

(Gv 14, 15-16.23b-26)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Dopo la lettura del Vangelo si osserva un momento di silenzio

Commento

2° *Lettore*: La missione di Gesù, culminata nel dono dello Spirito Santo, aveva questo scopo essenziale: riallacciare la nostra relazione con il Padre, rovinata dal peccato; toglierci dalla condizione di orfani e restituirci a quella di figli. [...] Lo Spirito è dato dal Padre e ci conduce al Padre. Tutta l'opera della salvezza è un'opera di ri-generazione, nella quale la paternità di Dio, mediante il dono del Figlio e dello Spirito, ci libera dall'orfanezza in cui siamo caduti. Anche nel nostro tempo si riscontrano diversi segni di questa nostra condizione di orfani: quella solitudine interiore che sentiamo anche in mezzo alla folla e che a volte può diventare tristezza esistenziale; quella presunta autonomia da Dio, che si accompagna ad una certa nostalgia della sua vicinanza; quel diffuso analfabetismo spirituale per cui ci ritroviamo incapaci di pregare; quella difficoltà a sentire vera e reale la vita eterna, come pienezza di comunione che germoglia qui e sboccia oltre la morte; quella fatica a riconoscere l'altro come fratello, in quanto figlio dello stesso Padre; e altri segni simili.

A tutto questo si oppone la condizione di figli, che è la nostra vocazione originaria, è ciò per cui siamo fatti, il nostro più profondo "DNA", che però è stato rovinato e per essere ripristinato ha richiesto il sacrificio del Figlio Unigenito. Dall'immenso dono d'amore che è la morte di Gesù sulla croce, è scaturita per tutta l'umanità, come un'immensa cascata di grazia, l'effusione dello Spirito Santo. Chi si immerge con fede in questo mistero di rigenerazione rinasce alla pienezza della vita filiale.

«Non vi lascerò orfani». Oggi, festa di Pentecoste, queste parole di Gesù ci fanno pensare anche alla presenza materna di Maria nel Cenacolo. La Madre di Gesù è in mezzo alla comunità dei discepoli radunata in preghiera: è memoria vivente del Figlio e invocazione vivente dello Spirito Santo. E' la Madre della Chiesa. Alla sua intercessione affidiamo in modo particolare tutti i cristiani, le famiglie e le comunità che in questo momento hanno più bisogno della forza dello Spirito Paraclito, Difensore e Consolatore, Spirito di verità, di libertà e di pace.

(PAPA FRANCESCO, Omelia messa di Pentecoste del 4 giugno 2017, Piazza San Pietro)

Professione di Fede

Guida: Facendo memoria del battesimo, che ci ha resi figli di Dio e membri del Corpo di Cristo che è la Chiesa; professiamo tutti insieme la fede nella quale siamo stati battezzati.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Guida: Nella gioia della Pentecoste invochiamo dal Padre l'abbondanza dei doni dello Spirito Santo, perché la bellezza della fede nel Risorto riprenda nuovo vigore nel cuore di ogni credente.

R. Vieni, Spirito Santo, a rinnovare la terra.

1. O Spirito di verità, effondi sulla Chiesa una rinnovata Pentecoste perché annunci con coraggio al mondo le grandi opere di Dio, noi ti preghiamo.

2. O Spirito di consiglio e di fortezza, illumina i governanti e quanti hanno responsabilità civili, perché le loro scelte siano per il bene di tutti e dettate da saggio discernimento, *noi ti preghiamo*.

3. O sapiente Consolatore, conforta chi soffre per la verità, sostieni chi lotta per la giustizia e la pace, medica chi è ferito nel corpo e nello spirito, *noi ti preghiamo*.

Si possono aggiungere dell'intenzioni che stanno a cuore alla famiglia.

Tutti: Padre nostro...

Guida: Ti benediciamo Padre santo, per il dono del tuo Spirito che sempre rinnova la faccia della terra. Trasforma i nostri cuori e fa' di noi creature nuove per essere accolti nel tuo Regno.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

RICHIESTA DI BENEDIZIONE

Guida: Benedici, Signore la nostra famiglia

(Si possono dire i nomi di mamma, papà e dei figli...).

Guida: Non dimenticarti di benedire e consolare anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.

Guida: Ricordati di *(nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare)*.

Guida: Rimani sempre con noi.

Tutti: Amen.

Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il capofamiglia prosegue.

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Si può concludere affidandoci all'intercessione della Beata Vergine Maria:

*Regina del cielo, rallegriati, alleluia.
Cristo che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
prega il Signore per noi, alleluia.*

APPENDICE

TESTI DEI CANTI PROPOSTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA.

Canto d'Ingresso:

Rit. Effonderò il mio Spirito su ogni creatura
effonderò la mia gioia, la mia pace sul mondo.

Vieni, o Spirito Consolatore,
vieni effondi sul mondo la tua dolcezza.

Vieni e dona ai tuoi figli la pace,
vieni e donaci la tua forza. **Rit.**

Vieni, o Spirito Onnipotente,
vieni e crea negli uomini un cuore nuovo.

Vieni e dona ai tuoi figli l'amore,
vieni, riscalda il cuore del mondo. *Rit.*

Canto per la comunione

Rit. Alleluia. Alleluia. Alleluia

È lo Spirito che dà la vita;
le mie parole sono spirito e sono vita.
Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva.
Dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva. *Rit.*

Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito
perché rimanga con voi per sempre,
lo Spirito della verità, che il mondo non conosce,
rimane presso di voi e sarà in voi. *Rit.*

Lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome,
vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.
vi guiderà alla verità intera,
e mi darà gloria. *Rit.*

Lo Spirito della verità che procede dal Padre,
mi darà testimonianza;
e anche voi date testimonianza,
perché siete con me fin dal principio. *Rit.*

Regina Caeli

Regína caeli laetáre, allelúia.
Quia quem merúisti portáre, allelúia.
Resurréxit, sicut dixit, allelúia.
Ora pro nobis Deum, allelúia.